



## Al Delle Ali Cori e parole per ricordare

**BRENO** Al Teatro delle Ali di Breno, via Maria SS. di Guadalupe 5, stasera alle 20,30 l'Accademia Arte e Vita propone il concerto «Voca me - In ricordo di chi ci ha lasciato». Con Lorenzo Trombini (voce recitante), sul palco gli allievi dei corsi di canto dell'Accademia Arte e Vita, il Coro «Made in a Smile» diretto da Katia Ongaro, il Co-

ro Rosa Camuna diretta da Ferdinando Mottinelli e il Coro Voci dalla Rocca (foto), diretto da Piercarlo Gatti. «Una serata dedicata ai ricordi - si legge nella presentazione della serata - Una serata venata di malinconia. Una serata in contrasto con la falsa allegria di una festa non nostra, fatta di strilli e di schiamazzi. Sommessa-

mente una voca narra, altre voci cantano. Ecco, le voci per ricordare, per dare corso alle emozioni, per testimoniare l'affetto, per consolare la tristezza della perdita, per condividere la malinconia dell'assenza. Le voci, per offrire a tutti un abbraccio di pace, di speranza e di preghiera». L'ingresso alla serata è ad offerta libera.

# Prosa «La mia Lisistrata guarda avanti»

Il regista Andrea Battistini ci anticipa la chiave dello spettacolo prodotto dal Ctb che il 5 novembre inaugurerà la Stagione di prosa al Teatro Sociale

■ Prove in corso al Teatro Sociale di Brescia per «Lisistrata - Colei che scioglie gli eserciti», la produzione del Ctb, che mercoledì 5 novembre alle 20,30 aprirà la Stagione di prosa del Teatro Stabile. In attesa della presentazione ufficiale dello spettacolo, parliamo della chiave della messinscena con il regista toscano Andrea Battistini, autore anche dell'adattamento del testo (col Ctb ha già allestito un originale «Enrico IV» nel 2009 e un altrettanto originale «Sogno» di Shakespeare nel 2010).

**Battistini, partiamo dal testo...**

Ho scelto alcuni frammenti, tratti dalle opere di Aristofane, in cui l'autore sviluppa i temi della pace e della guerra, o dei rapporti fra mondo maschile e mondo femminile.

**Quali testi di Aristofane, in particolare, ha utilizzato?**

«Lisistrata» costituisce più o meno i due terzi del testo dello spettacolo. L'altro terzo è composto da frammenti, e personaggi, presi da «Gli Acaresi», «La pace», «Le donne al Parlamento», «La festa delle donne». Su tutto poi ho operato una riscrittura, basata su alcune traduzioni, ma che approda ad una lingua nuova, sviluppando in particolare alcuni temi.

**Con quale risultato?**

La cosa principale è che le donne, nel nostro spettacolo, sono un po' meglio di come appaiono in Aristofane, il quale a qualcuno potrebbe forse parere un protofemminista. Invece, al di là dell'intuizione geniale dello sciopero del sesso per interrompere la guerra del Peloponneso, mi pare che nei suoi testi le donne siano descritte solo ad attività molto elementari.

Nel testo, però, ho trovato, come spunto di riflessione, un prodromo di profondità femminile, e l'ho sviluppato, mettendolo in relazione con altri materiali di Aristofane, in modo da far risultare i personaggi femminili un po' più

"tridimensionali" di come ce li consegna il testo della «Lisistrata».

**Dobbiamo aspettarci più riferimenti all'antico, o all'oggi?**

Più che all'oggi, ho fatto un criptoriferimento agli anni Quaranta del Novecento, al secondo conflitto mondiale. Mi pare l'ultimo

riferimento possibile per la civiltà occidentale, che possa essere messo in parallelo alla guerra del Peloponneso. I costumi, il linguaggio ci ricordano un po' gli anni Quaranta dell'Europa, ma in realtà tutto accade in un «non tempo». Tutto quello che viene detto - ad esempio le armi e i materiali bellici che vengono

citati - resta invece riferito al mondo greco. Insomma, saremo nella Grecia di 2.500 anni fa, con un segno che, però, ci ricorderà la Seconda guerra mondiale. È uno spettacolo adatto alle scuole?

Io lo penso come molto adatto al-

le scuole. Ma è e resta Aristofane, quindi è bene che gli insegnanti preparino i ragazzi a quello che vedranno, e anche ai riferimenti osceni del testo (che comunque abbiamo ridotto all'essenziale), e al tema di fondo dello spettacolo. Resta comunque una commedia, e anche molto divertente. È uno spettacolo che, credo, farà divertire, pensare, e forse farà anche studiare Aristofane.

**Ci può ricordare i principali attori e ruoli?**

Alessandro Buggiani è Trigeo (personaggio de «La pace»), Chiara Di Stefano è Lisistrata, Davide Pedrini è Diceòpoli, personaggio tratto da «Gli Acaresi». Il bresciano Daniele Squassina è Lacone, uno spartano, Ada Simona Totaro è Aulante, Paolo Mutti è Lamaco e Francesco Tozzi è Cinesia. Poi ci sono i 10 ragazzi del coro. «Lisistrata - Colei che scioglie gli eserciti» replica al Teatro Sociale, via Cavallotti 20 in città, dal 5 al 23 novembre (nei giorni feriali alle 20,30; domenica alle 15,30; lunedì esclusi). Info: [www.ctbteatrostabile.it](http://www.ctbteatrostabile.it).

Paola Carmignani



### Personaggi

■ In alto: il regista toscano Andrea Battistini, che dirigerà «Lisistrata» per il Ctb. A destra: Chiara Di Stefano, che sarà la protagonista della commedia



## A Botticino Improvvisatori al «match» della finale



Improvvisatori sul palco

**BOTTICINO** Finalissima stasera alle 21 al Teatro Centrolucia di Botticino Sera, via Longhetta 1, per il format canadese «Match d'improvvisazione teatrale - categoria professionisti». Sul «ring» si sfideranno le squadre vincitrici delle precedenti fasi, per contendersi il titolo di Campione d'Italia 2014. Altri due Match Evento sono programmati il 7 e il 14 novembre, sempre alle 21.

Cos'è un match di improvvisazione? Si tratta di improvvisazione dal vivo senza testi a memoria, solo con una lunga e costante preparazione degli attori, che sono al tempo stesso anche autori e registi. Ma anche il pubblico gioca un ruolo determinante, è lui infatti che suggerisce i temi delle improvvisazioni, vota dopo ogni improvvisazione per l'una o per l'altra squadra e può addirittura esprimere il proprio dissenso, lanciando una ciabatta che gli viene fornita all'ingresso.

L'improvvisazione teatrale dal vivo, grazie soprattutto al match, ha avuto in questi anni un'enorme diffusione nel nostro paese con decine di città coinvolte in campionati e centri di formazione, con varie trasmissioni televisive e anche con molti tentativi poco riusciti di copie. Informazioni, tel: 030. 2197463; [www.centrolucia.it](http://www.centrolucia.it). Biglietto: 12 €; 10 € ridotto. Si consiglia di prenotare.

## Teatro-danza Passi leggeri di «SublimAzione»

L'attrice Anna De Rosa e la danzatrice Clara Morandi con Le Maree



Un momento dello spettacolo «SublimAzione» de Le Maree

■ S'intitola «SublimAzione» lo spettacolo di teatro-danza dell'Associazione Teatro Le Maree, che debutterà stasera, venerdì 31 ottobre, alle 21 nell'Auditorium del Liceo Leonardo, in via Balestrieri 6 in città.

L'attrice Anna De Rosa e la danzatrice Clara Morandi, metteranno in scena un testo di Aldo Parolini, che cura anche la regia dello spettacolo, promosso con il sostegno di Fondazione Asm.

«Il testo - si legge nelle note di presentazione della serata - nasce da un'ispirazione improvvisa, folgorante, scaturita nell'ascolto delle musiche, che si susseguono dando vita alla rappresentazione stessa. In scena una donna, presenza dinamica e fluttuante, sospesa entro un'azione teatrale, creata dalla sugge-

stione di un linguaggio poetico e inteso... un gesto che si rende danza, corpo nella musica». «Accanto alla donna - prosegue Parolini - una danzatrice, simbolo vivente dell'anima che interagisce con lei e la accompagna in un viaggio di ricerca del proprio sé. Parola, musica, gesto e danza si fondono entro un tutt'uno armonico e creativo. Fusione completa di teatro totale. Il nero, il bianco e il rosso... elementi cromatici e tangibili di alto valore simbolico, propri della più autentica tradizione alchemica, vestono la scena e annunciano la trasformazione, la... SublimAzione. Le meravigliose musiche di Gurdjieff ci conducono a dimensioni inaccessibili. Un omaggio alla poesia, alla bellezza della creazione, alla vita...». Ingresso 5 euro. Info: [www.lemaree.it](http://www.lemaree.it).



I dj del Disco Volante che riparte da domani sera

## Disco Volante Riapre il club più... sotterraneo

Ricominciano i sabato sera con un nuovo look in pieno stile house party

■ Per anni è stato uno dei club più battuti della Brescia sotterranea e notturna: fino all'alba sull'onda ammaliante dell'house, della techno, dell'elettronica e del funk. Tutti suoni scovati dai più singolari personaggi dei circuiti dell'underground.

Ora il Disco Volante cambia vita, pelle e gestione tenendo salda una filosofia che per il locale di via Salgari 25 è assolutamente genetica: «Amore per la musica, voglia di riempire la pista con un pubblico eclettico, eterogeneo e multiculturale, facendo respirare divertimento ed emozioni nel clima di una grande famiglia»,

come spiegano i direttori artistici. Domani, sabato 1 novembre, a notte fonda, il Disco Volante inaugura una nuova stagione chiamando in consolle una doppietta di dj e producer di casa nostra: Mattia Pegoiani e Andrea Viani (ingresso con tessera Afres 12 euro. Costo tessera 5 euro. Info: 334.2890562; [www.discovolante-club.com](http://www.discovolante-club.com)).

Lo stile del club, completamente rinnovato, ricerca le atmosfere da house party dai groove interessanti e influenze trasversali, sintetizzati in selezioni contemporanee e internazionali. Il sound viaggia per il mondo, da Ibiza a Detroit, toccando le

grandi capitali europee. Al timone del locale c'è un nome noto del clubbing locale, Ernesto Settesoldi. Quest'anno a dividersi la programmazione sono le nuove proposte del djing tricolore e tanti ospiti da fuori confine, ancora coperti dal silenzio del «top secret».

Il mese di novembre scalda il dancefloor con una squadra di artisti rigorosamente bresciana. Tra i confermati Pegoland, progetto di Gianluca Pegoiani, Andrew M, Simone Scaramuzzi, Tony Slam, Alessandro Truzzi, Fabio Graziotti, Dust Cloud e Paul Bhn. La prima sorpresa internazionale è attesa già per dicembre. **a. c.**